

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 4 Data revisione 19/12/2023
ARTICO CONCENTRATO	Stampata il 19/12/2023 Pagina n. 1/18 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 15/11/2022)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione

ARTICO CONCENTRATO

UEFI :

PFU1-J0A9-5005-644M

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

DETERGENTE AD ESCLUSIVO USO PROFESSIONALE. DETERGENTE CONCENTRATO PER SERVIZI SANITARI. DETERGENTE A MARCHIO ECOLABEL.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

AR-CO CHIMICA S.R.L.

Indirizzo

Via Canalazzo, 22/24

Località e Stato

41036 MEDOLLA (MO)

ITALY

tel. 0535-58890

fax 0535-58898

e-mail della persona competente.

responsabile della scheda dati di sicurezza

Fornitore:

laboratorio@arcochimica.it

AR-CO CHIMICA S.R.L.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano)
(H24)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

Centro Antiveleni di Roma 0668593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Dip.

Emergenza e Accettazione DEA)

Az.Osp.Univ.Foggia 800183459

Azienda Ospedaliera Integrata Verona 800011858

AR-CO CHIMICA S.R.L.:

+39 053547141 (ORE UFFICIO / OFFICE HOURS 08:00 - 12:30 / 14:00 -17:30)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

AR-CO CHIMICA S.R.L.		Revisione n. 4
ARTICO CONCENTRATO		Data revisione 19/12/2023
		Stampata il 19/12/2023
		Pagina n. 2/18
		Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 15/11/2022)
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
2.2. Elementi dell'etichetta		
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.		
Pittogrammi di pericolo:		
		
Avvertenze:	Pericolo	
Indicazioni di pericolo:		
H318	Provoca gravi lesioni oculari.	
H315	Provoca irritazione cutanea.	
Consigli di prudenza:		
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.	
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.	
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico	
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.	
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.	
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.	
Contiene:	L(+) LACTIC ACID Poly(oxy-1,2-ethanediyl),.alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy-,branched	
Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004		
Inferiore a 5%	Tensioattivi non ionici	
Profumo		
2.3. Altri pericoli		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.		
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.		

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
L(+)-LACTIC ACID		
INDEX -	30 ≤ x < 37,5	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315
CE 201-196-2		
CAS 79-33-4		
Reg. REACH 01-2119474164-39		
Acido citrico monoidrato		
INDEX -	14 ≤ x < 19	Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335
CE 201-069-1		
CAS 5949-29-1		
Reg. REACH 01-2119457026-42		
2,2-dimethyl-1,3-dioxolan-4-yl)methanol		
INDEX -	7,5 ≤ x < 10	Eye Irrit. 2 H319
CE 202-888-7		
CAS 100-79-8		
Reg. REACH 01-2120066005-66		
2-PROPANOLO		
INDEX 603-117-00-0	1 ≤ x < 3	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
CE 200-661-7		
CAS 67-63-0		
Reg. REACH 01-2119457558-25		
Poly(oxy-1,2-ethanediyl),.alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy-,branched		
INDEX	1 ≤ x < 3	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318
CE -		LD50 Orale: >300 mg/kg
CAS 69011-36-5		
Reg. REACH Polymer		
1-METOSSI-2-PROPANOLO		
INDEX 603-064-00-3	0,2 ≤ x < 0,25	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336
CE 203-539-1		
CAS 107-98-2		
Reg. REACH 01-2119457435-35		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 4
	Data revisione 19/12/2023
ARTICO CONCENTRATO	Stampata il 19/12/2023
	Pagina n. 4/18
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 15/11/2022)

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.
INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Si può creare sovrapressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 4
	Data revisione 19/12/2023
ARTICO CONCENTRATO	Stampata il 19/12/2023
	Pagina n. 5/18
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 15/11/2022)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία"»
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdi og grenseverdi for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smittesikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdi), 21. august 2018 nr. 1255
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 –

AR-CO CHIMICA S.R.L.						Revisione n. 4		
ARTICO CONCENTRATO						Data revisione 19/12/2023		
						Stampata il 19/12/2023		
						Pagina n. 6/18		
						Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 15/11/2022)		
GBR EU		United Kingdom OEL EU		ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19) EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. ACGIH 2022				
		TLV-ACGIH						
Acido citrico monoidrato								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,44		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				0,044		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				34,6		mg/kg/d		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				3,46		mg/kg/d		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				1000		mg/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				333,1		mg/kg/d		
2-PROPANOLO								
Valore limite di soglia								
Tipo		Stato		TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
				mg/m3		ppm		
TLV		CZE		500		1000		PELLE
AGW		DEU		500		200		1000 400
MAK		DEU		500		200		1000 400
VLA		ESP		500		200		1000 400
VLEP		FRA				980		400
TLV		GRC		980		400		1225 500
TLV		NOR		245		100		
NDS/NDSch		POL		900				1200
MV		SVN		500		200		
WEL		GBR		999		400		1250 500
TLV-ACGIH				492		200		983 400
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				140,9		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				140,9		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				552		mg/kg		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				552		mg/kg		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				2251		mg/l		
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				160		mg/kg		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				28		mg/kg		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
		Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori		
Via di Esposizione		Locali acuti		Sistemici acuti		Locali cronici		Sistemici cronici
Orale				VND		26 mg/kg		
Inalazione				VND		89 mg/m3		VND 500 mg/m3
Dermica				VND		319 mg/kg		VND 888 mg/kg

1-METOSSI-2-PROPANOLO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV	CZE	270		550		PELLE		
AGW	DEU	370	100	740	200			
MAK	DEU	370	100	740	200			
VLA	ESP	375	100	568	150	PELLE		
VLEP	FRA	188	50	375	10	PELLE		
TLV	GRC	360	100	1080	300			
VLEP	ITA	375	100	568	150	PELLE		
TLV	NOR	180	50			PELLE		
VLE	PRT	375	100	568	150			
NDS/NDSch	POL	180		360				
WEL	GBR	375	100	560	150	PELLE		
OEL	EU	375	100	568	150	PELLE		
TLV-ACGIH		184	50	368	100			
Concentrazione prevista di non effetto sull`ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				10		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				1		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				52,3		mg/kg		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				5,2		mg/kg		
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				100		mg/l		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				100		mg/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				4,59		mg/kg		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	33 mg/kg						
Inalazione			VND	43,9 mg/m3	553,5 mg/m3	553.5	VND	369 mg/m3
Dermica			VND	78 mg/kg			VND	183 mg/kg

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 4
	Data revisione 19/12/2023
ARTICO CONCENTRATO	Stampata il 19/12/2023
	Pagina n. 8/18
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 15/11/2022)

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	ROSSO BRILLANTE	
Odore	FRAGOLA	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	2,1	
Viscosità cinematica	non applicabile	Motivo per mancanza dato:miscela non viscosa
Solubilità	COMPLETAMENTE SOLUBILE IN ACQUA	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non applicabile	Motivo per mancanza dato:il prodotto è una miscela
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,14	

AR-CO CHIMICA S.R.L.		Revisione n. 4
ARTICO CONCENTRATO		Data revisione 19/12/2023
		Stampata il 19/12/2023
		Pagina n. 9/18
		Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 15/11/2022)
Densità di vapore relativa non disponibile		
Caratteristiche delle particelle non applicabile		
9.2. Altre informazioni		
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		
Informazioni non disponibili		
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
10.1. Reattività		
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.		
1-METOSSI-2-PROPANOLO		
Scioglie diverse materie plastiche.Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
Assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici. Con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi.		
10.2. Stabilità chimica		
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
10.3. Possibilità di reazioni pericolose		
I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.		
1-METOSSI-2-PROPANOLO		
Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti,acidi forti.		
10.4. Condizioni da evitare		
Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.		
1-METOSSI-2-PROPANOLO		
Evitare l'esposizione a: aria.		
10.5. Materiali incompatibili		
1-METOSSI-2-PROPANOLO		

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 4 Data revisione 19/12/2023
ARTICO CONCENTRATO	Stampata il 19/12/2023 Pagina n. 10/18 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 15/11/2022)

Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

1-METOSSY-2-PROPANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

1-METOSSY-2-PROPANOLO

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

AR-CO CHIMICA S.R.L.		Revisione n. 4
ARTICO CONCENTRATO		Data revisione 19/12/2023
		Stampata il 19/12/2023
		Pagina n. 11/18
		Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 15/11/2022)
L(+)- LACTIC ACID		
LD50 (Cutanea):		> 2000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):		3543 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):		7,94 mg/l/4h Rat
Acido citrico monoidrato		
LD50 (Cutanea):		> 2000 mg/kg/dw Ratto
LD50 (Orale):		5400 mg/kg mouse
2,2-dimethyl-1,3-dioxolan-4-y)methanol		
LD50 (Cutanea):		> 2000 mg/kg rat
LD50 (Orale):		> 7000 mg/kg rat
LC50 (Inalazione vapori):		> 5,11 mg/l/4h rat
2-PROPANOLO		
LD50 (Cutanea):		16,4 mg/kg rabbit
LD50 (Orale):		4016 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):		> 7000 ppm/6h Rat
Poly(oxy-1,2-ethanediyl),.alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy-,branched		
LD50 (Cutanea):		> 2000 mg/kg rat
LD50 (Orale):		> 300 mg/kg rat
1-METOSSI-2-PROPANOLO		
LD50 (Cutanea):		> 2000 mg/kg rat
LD50 (Orale):		4016 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):		> 7000 mg/l/6h Rat
<u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u>		
Provoca irritazione cutanea		
<u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u>		
Provoca gravi lesioni oculari		
<u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u>		

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 4
ARTICO CONCENTRATO	Data revisione 19/12/2023
	Stampata il 19/12/2023
	Pagina n. 12/18
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 15/11/2022)

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

2,2-dimethyl-1,3-dioxolan-4-y)methanol	
LC50 - Pesci	16700 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	> 96 mg/l/48h Daphnia magna

AR-CO CHIMICA S.R.L.		Revisione n. 4
ARTICO CONCENTRATO		Data revisione 19/12/2023
		Stampata il 19/12/2023
		Pagina n. 13/18
		Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 15/11/2022)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		> 92 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche		92 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata
1-METOSSII-2-PROPANOLO		
LC50 - Pesci		> 6812 mg/l/96h Leuciscus idus
EC50 - Crostacei		23300 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		> 1000 mg/l/7d Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Pesci		4640 mg/l/96h Leuciscus idus
Acido citrico monoidrato		
LC50 - Pesci		440 mg/l/96h Leuciscus idus melanotus
EC50 - Crostacei		1535 mg/l/48h Daphnia magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche		425 mg/l
2-PROPANOLO		
LC50 - Pesci		9640 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei		> 10000 mg/l/24h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		1800 mg/l/7d Scenedesmus subspicatus
Poly(oxy-1,2-ethanediyl),.alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy-,branched		
LC50 - Pesci		> 1 mg/l/96h Leuciscus idus/ Cyprinus carpio
EC50 - Crostacei		> 1 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		> 1 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus
NOEC Cronica Crostacei		> 1 mg/l Daphnia magna
L(+) LACTIC ACID		
LC50 - Pesci		320 mg/l/96h Danio rerio
EC50 - Crostacei		130 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		2800 mg/l/72h Selenastrum capricornutum
12.2. Persistenza e degradabilità		
2,2-dimethyl-1,3-dioxolan-4-y)methanol		
Rapidamente degradabile		
1-METOSSII-2-PROPANOLO		
Rapidamente degradabile		
Acido citrico monoidrato		
Rapidamente degradabile		
2-PROPANOLO		
Rapidamente degradabile		
Poly(oxy-1,2-ethanediyl),.alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy-,branched		
Rapidamente degradabile		
L(+) LACTIC ACID		
Rapidamente degradabile		
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
1-METOSSII-2-PROPANOLO		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		0,37

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 4
ARTICO CONCENTRATO	Data revisione 19/12/2023
	Stampata il 19/12/2023
	Pagina n. 14/18
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 15/11/2022)

BCF	3,16
Acido citrico monoidrato	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-1,72
2-PROPANOLO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	< 4
L(+) LACTIC ACID	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0,62 Log Kow
12.4. Mobilità nel suolo	
2-PROPANOLO	
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	1
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.	
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.	
12.7. Altri effetti avversi	
Informazioni non disponibili	

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).
14.1. Numero ONU o numero ID
non applicabile

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 4
ARTICO CONCENTRATO	Data revisione 19/12/2023
	Stampata il 19/12/2023
	Pagina n. 15/18
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 15/11/2022)

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 3 - 40

Sostanze contenute

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 4
ARTICO CONCENTRATO	Data revisione 19/12/2023
	Stampata il 19/12/2023
	Pagina n. 16/18
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 15/11/2022)

Punto75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

Acido citrico monoidrato

2,2-dimethyl-1,3-dioxolan-4-y)methanol

2-PROPANOLO

1-METOSSI-2-PROPANOLO

SEZIONE 16. Altre informazioni

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 4
ARTICO CONCENTRATO	Data revisione 19/12/2023
	Stampata il 19/12/2023
	Pagina n. 17/18
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 15/11/2022)

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 4
	Data revisione 19/12/2023
ARTICO CONCENTRATO	Stampata il 19/12/2023
	Pagina n. 18/18
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 15/11/2022)

- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.
METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE
Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
02 / 08 / 09 / 11.